

soluzione ai problemi di esazione automatica dei pedaggi nel casello autostradale di Fabro (Terni) tenendo in considerazione anche il fatto che lo stesso si trova a servizio di un comprensorio di oltre 10.000 abitanti. (4-33073)

\* \* \*

### LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

BONO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il Tuir, al comma 1 dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, testualmente recita « il reddito di lavoro dipendente e costituito da tutti i compensi in denaro o in natura, percepiti nel periodo di imposta anche sotto forma di partecipazione agli utili, in dipendenza del rapporto di lavoro, comprese le somme percepite a titolo di rimborso di spese inerenti alla produzione del reddito e le erogazioni liberali »;

quindi i redditi di lavoro comprendono anche il rimborso delle spese fisse annuali per l'uso lavorativo dell'auto di proprietà;

l'importo del « fisso auto annuale », erogato dal datore di lavoro al dipendente che usa l'auto propria per lo svolgimento della normale attività lavorativa, viene determinato ogni anno dall'Acì sulla base dei costi effettivi di assicurazione, tassa di proprietà e ricovero vettura, ed include anche il valore dell'ammortamento;

ciò permette al lavoratore in questione di fruire della propria autovettura senza sostenere onere alcuno e si determina, pertanto, un *benefit* quantificabile nella misura dell'importo del « fisso auto »;

il mancato computo, nel caso del collaboratore scientifico signor Elio Casamichele, della voce relativa alla componente annuale fissa del rimborso spese auto ad

incremento della retribuzione, ha provocato un danno ingiusto alla sua posizione previdenziale;

in conseguenza della circostanziata denuncia, l'interessato, che contestava l'evasione contributiva dell'impresa Ciba-Geigy farmaceutici con sede in Origgio Varese, che dal 1° luglio 1997 ha cambiato ragione sociale in Novartis Farma, relativamente al periodo in cui ha prestato la sua opera quale informatore scientifico del farmaco, presentata all'Ispettorato provinciale del lavoro e all'Inps di Varese il 19 febbraio 1999, non ha, tuttavia, avuto riconosciuto quale reddito di lavoro dipendente gli importi relativi al « fisso auto annuale »;

le decisioni degli organi ispettivi di Varese appaiono contraddittorie e fuorvianti rispetto alle disposizioni di legge, ancorché ingiustificatamente penalizzanti per le legittime aspettative del Signor Casamichele —:

se non ritenga assumere con la massima urgenza ogni iniziativa necessaria a verificare il corretto comportamento dell'ispettorato provinciale del lavoro e dell'Inps di Varese in ordine alla denuncia di presunta evasione contributiva presentata dal signor Elio Casamichele e, conseguentemente, la corretta applicazione delle norme di legge in materia di calcolo della base imponibile contributiva, ai fini dell'esatta determinazione dell'assegno previdenziale, con particolare riferimento all'aggiunta della componente « fisso auto annuale ». (5-08624)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ZACCHERA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro degli affari esteri, al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il decreto del Presidente della Repubblica n. 618 del 1980 e/o altre normative di legge prendono in considerazione, normandolo, il problema dei ricoveri urgenti

in luoghi di cura svizzeri per malattia del lavoratore italiano frontaliero in Svizzera;

conseguentemente, in caso di ricovero urgente per malattia in ospedale o casa di cura svizzera, viene dall'istituto di cura richiesto il pagamento al cittadino italiano a mezzo fattura che il lavoratore dovrebbe poi presentare per il rimborso al consolato di competenza;

di quanto documentato come spesa, il 50 per cento dovrebbe essergli versato immediatamente dal consolato e l'ulteriore 50 per cento in un secondo tempo, esperiti i doverosi controlli e *iter* burocratici di rito. Si ritiene che l'intera somma venga poi richiesta dal Ministero all'Asl di competenza;

risulta, su segnalazione delle Associazioni di categoria dei lavoratori italiani frontalieri, che il consolato italiano di Lugano (unico consolato « sopravvissuto » nel Canton Ticino dopo l'improvvisa chiusura di quello di Locarno) avrebbe dichiarato di non conoscere tale procedura e quindi di non procedere all'indennizzo richiesto —

quale sia l'esatta normativa esistente in caso di ricovero urgente in Svizzera per malattia di un lavoratore transfrontaliero;

se siano state date disposizioni chiare alle nostre autorità consolari, competenti per territorio, sulle prassi da adottarsi nei casi segnalati. (4-33043)

**BOGHETTA.** — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il servizio di Assistenza al volo è istituzionalmente preposto a garantire la sicurezza e la regolarità del trasporto aereo, come previsto dall'Icao (emanazione Onu);

a tal fine si avvale di impianti di telecomunicazioni, radar e radioaiuti alla navigazione (anche per la meteorologia aeronautica);

i servizi tecnici su questi impianti (conduzione e manutenzione), al fine della massima sicurezza, come emerso anche nel recente convegno mondiale di Montreal (ottobre 2000) delle Associazioni professionali della sicurezza aerea (Ifatsea), sono direttamente gestiti dalle aziende (quasi tutte pubbliche) per l'assistenza al volo;

si sta procedendo alla certificazione dei tecnici ed in Europa gli unici paesi che non hanno fatto nulla sul tema sono Cipro e l'Italia;

in Italia, caso più unico che raro, da trenta anni il servizio è appaltato alla Vitrociset, azienda fondata da Camillo Crociani ed attualmente di proprietà della seconda moglie;

è stata avviata la riforma del settore e si sta procedendo alla trasformazione dell'Enav (la società pubblica responsabile dell'assistenza al volo in Italia) in spa;

in questo ambito il Parlamento, ha approvato un ordine del giorno (n. 9/2709/1) presentato da Rifondazione comunista (9 dicembre 1996) che, anche per non disperdere l'esperienza professionale acquisita dai tecnici degli appalti, prevedeva « di salvaguardare l'occupazione e la professionalità dei lavoratori impegnati da anni nelle lavorazioni in questione »;

in palese contrasto con questo orientamento e, mentre il nuovo commissario governativo Enav ingegner Gualano dichiara che per almeno altri tre anni non è in grado di internalizzare il servizio, viene avviato (dall'ex commissario Mancini) un concorso per l'assunzione di tecnici (*Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 1° agosto 2000), ribattezzato quale semplice selezione dal citato nuovo commissario, e per il quale si è incaricata una società privata con un costo di qualche miliardo;

a quasi tutti i tecnici che operano sugli impianti e, che comunque avevano presentato domanda, stanno pervenendo

lettere che informano sulla impossibilità a parteciparvi per raggiunti limiti di età (quaranta anni) —:

se non intenda fare chiarezza sull'impossibilità di questi tecnici che operano sugli impianti a partecipare al concorso per il limite di età di quaranta anni.

(4-33055)

\* \* \*

### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

pur fra mille discussioni, contrasti e polemiche, ha preso il via la « scuola dell'autonomia »;

la scuola è stata ridisegnata in maniera flessibile, addirittura su misura per ogni studente;

sembra, proprio per tale nuova fisiologia, insanabile il contrasto con il mantenimento, per gli studenti, di un esame di stato eguale per tutti —:

se non ritenga concettualmente insanabile la filosofia della scuola dell'autonomia con la struttura dell'esame di Stato eguale per tutti. (4-33062)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

un consistente numero di insegnanti Iti, in possesso dell'idoneità all'insegnamento nella scuola elementare, conseguita con concorso a cattedre, ha presentato domanda di partecipazione al corso per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento della lingua straniera;

ai sensi dell'articolo 7, comma 7 dell'ordinanza ministeriale n. 33/2000, sono previsti appositi moduli aggiuntivi per i docenti che hanno chiesto di essere sottoposti all'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

i moduli in parola avranno la durata non inferiore a trenta ore, delle quali non oltre la metà possono essere svolte con attività di autoformazione;

ai sensi del comma 14 dell'articolo 9, sono previste apposite prove integrative scritte e orali, dirette ad accertare il possesso delle relative competenze, ai fini dell'attestazione richiesta dal decreto ministeriale del 28 giugno 1991;

essendo già in possesso dell'idoneità all'insegnamento nella scuola elementare, possono conseguire, senza gli impedimenti previsti dal comma 14 dell'articolo 9 dell'ordinanza ministeriale suddetta, l'idoneità specifica per l'insegnamento delle lingue straniere;

gli uffici scolastici provinciali hanno ammesso con riserva di accertamento dei requisiti gli insegnanti suddetti;

l'incertezza della validità del corso pone in una condizione di estremo disagio una categoria di personale, che desidera arricchire la propria professionalità e rischia di procurare un notevole danno all'erario, con un'attività finalizzata al conseguimento di competenze già in possesso degli aspiranti —:

se non ritenga che l'ordinanza ministeriale 33/2000 possa fornire agli insegnanti elementari Iti un'opportunità di formazione ed arricchimento della professionalità, consentendo la loro partecipazione al solo modulo di lingua straniera di 30 ore ed esonerandoli dalle attività del modulo di base;

se non ritenga necessario inviare agli uffici scolastici provinciali una circolare di interpretazione autentica, finalizzata all'eliminazione di tutte le incertezze operative. (4-33074)

LENTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

presso il liceo scientifico « Ettore Maiorana » di Isernia è in atto una contestazione degli studenti nei confronti del